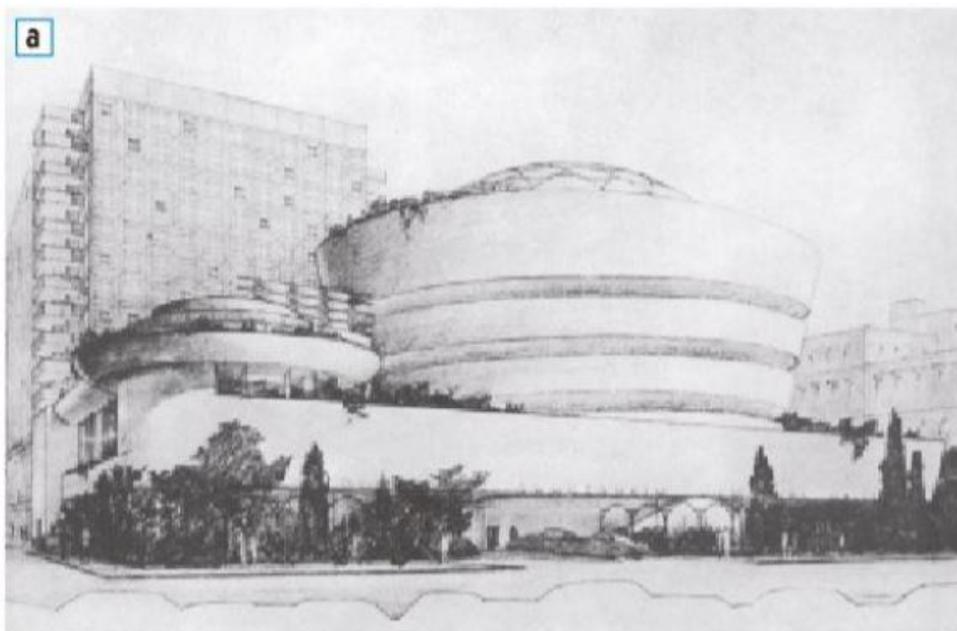


 <p>I.T.G. Vibo Valentia</p> <p>COD. MECC. VVTL01101X ITG SERALE VVTL011519 Tel. 0963376745</p>	 <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I. VIBO VALENTIA Via G. Fortunato, s.n.c. 89900 Vibo Valentia PEC VVIS011007@pec.istruzione.it e-mail VVIS011007@istruzione.it Tel. . 0963376745 – Cod. Mecc. VV IS011007 - Cod. Fiscale 96035950797</p>	 <p>COD. MECC. VVTF01101Q Tel. 0963376741</p>
--	--	--

ESAME DI STATO A.S. 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (art. 10 – O. M. n.53 del 03/03/2021)



Frank Lloyd Wright - Guggenheim Museum - New York

Classe : V B Sezione : SERALE
ITG – COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

Il presente documento, approvato all'unanimità nella seduta del consiglio di classe del 14 maggio 2021, è firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico.

Il Coordinatore di classe
Giuseppe CONACE

Il Dirigente Scolastico
Maria GRAMENDOLA



COD. MECC. VVTL01101X
ITG SERALE VVTL011519
Tel. 0963376745



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I.
VIBO VALENTIA
Via G. Fortunato, s.n.c.
89900 Vibo Valentia
PEC VVIS011007@pec.istruzione.it
e-mail VVIS011007@istruzione.it
Tel. . 0963376745 –
Cod. Mecc. VV IS011007 - Cod. Fiscale 96035950797



COD. MECC. VVTF01101Q
Tel. 0963376741

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^aA - A.S. 2020 - 2021
(art. 10 - O. M. n. 53 del 03/03/2021)
Approvato in data 14/05/2021

N	Docente	Materia	Ore Sett.	Valut. (O/S)
1	Carioti Nazzareno	Lingua e letteratura italiana	3	OS
2	Carioti Nazzareno	Storia	2	O
3	Casablanca Sebastiano	Topografia	3	OSGP
4	Casablanca Sebastiano	Gestione del cantiere	2	OS
5	Casablanca Sebastiano	Progettazione, costruzioni e impianti	4	OSG
6	Cugliari Anna	Matematica	3	OS
7	Papandrea Giuseppe	Geopedologia, economia ed estimo	3	OS
8	Pugliese Pina	Lingua inglese	2	OS
10	Lo Riggio Giancarlo	Religione	1	O
11	Conace Giuseppe	ITP (Topografia - Prog. Costruzioni Impianti - Estimo)	7	P

SOMMARIO

1	Breve descrizione dell'Istituto	Pag. 4
2	Profilo educativo, culturale e professionale istituti tecnici	„ 4
3	Profilo culturale, educativo e professionale del Geometra (PECUP)	„ 6
4	Quadro orario settimanale	„ 7
5	Composizione consigli di classe nel triennio	„ 8
6	Profilo della classe	„ 8
7	Debiti formativi e modalità di recupero	„ 9
8	Obiettivi trasversali riferiti alle competenze di cittadinanza	„ 9
9	Risultati di apprendimento	„ 10
10	Attività di recupero realizzate nel corso dell'anno scolastico	„ 11
11	Iniziative complementari/integrative	„ 12
12	Valutazione degli apprendimenti	„ 12
13	Strumenti di valutazione	„ 12
14	Strategie metodologiche	„ 12
15	Mezzi	„ 13
16	Griglia di corrispondenza voti-livelli di apprendimento	„ 13
17	Situazione Consuntiva	„ 14
18	Consuntivo delle attività disciplinari	„ 14
19	Programma di Topografia	„ 15
20	Programma di Progettazione Costruzioni ed Impianti	„ 19
21	Programma di Gestione del Cantiere e sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	„ 24
22	Programma di Matematica	„ 28
23	Programma di Lingua Inglese	„ 31
24	Programma di Lingua e Letteratura Italiana	„ 34
25	Temi narrativi e poetici	„ 38
25	Programma di Storia	„ 39
26	Programma di Geopedologia, Ist. di Economia ed Estimo	„ 42
27	Argomento assegnato	„ 45
28	All. A Griglia di valutazione del colloquio	„ 47

1 Breve Descrizione dell'Istituto

Per effetto del processo di razionalizzazione della rete scolastica attuato dall'Amministrazione provinciale da settembre 2013, si fondono insieme l'istituto tecnico per Geometri e l'ITIS "Enrico Fermi" e nasce l'Istituto d'Istruzione Superiore ITG e ITI di Vibo Valentia. I percorsi di formazione si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Dall'Anno Scolastico 2017/18 è attivo un corso serale che si sviluppa per il secondo triennio.

Il Piano dell'offerta formativa ha come obiettivo precipuo il successo formativo di ciascun alunno, da realizzare nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e delle differenze di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) e agli alunni diversamente abili.

Come detto, il percorso formativo della sezione serale comprende le classi del secondo triennio superiore, dalla classe terza alla classe quinta ed è funzionale agli indirizzi e mira all'utilizzo dell'innovazione tecnologica in corrispondenza dei fabbisogni del mondo del lavoro, nonché alle vocazioni del territorio con il quale si raccorda e si confronta.

Le metodologie e le scelte didattiche ed organizzative sono finalizzate a valorizzare il metodo Tecnologico/scientifico e il pensiero operativo. L'azione educativa della scuola mira: allo sviluppo di conoscenze, capacità ed abilità attraverso attività di laboratorio che hanno una funzione orientativa. Le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche e nel quinto anno gli alunni acquisiscono una adeguata competenza professionale di settore.

La scuola è dotata di vari laboratori, la maggior parte di indirizzo. Data la particolarità del corso che si svolge di sera e si rivolge in buona parte a studenti-lavoratori, per gli stessi non sono obbligatori stage e percorsi di Alternanza scuola-lavoro, mentre si sono utilizzati i laboratori di CAD, topografia e costruzioni per esercitazioni pratiche per simulare le attività lavorative e migliorare i risultati di apprendimento.

Al termine del percorso triennale gli allievi conseguono un diploma di scuola secondaria di secondo grado che offre le seguenti possibilità:

- accesso diretto a tutte le Facoltà Universitarie ed Accademie Militari;
- esercizio della libera professione;
- consulente presso i tribunali;
- inserimento nel mondo del lavoro in aziende pubbliche e private;
- insegnamento tecnico-pratico nei laboratori degli Istituti Tecnici e Professionali.

Il nostro istituto trasfonde nel suo operato ogni energia, nella consapevolezza che l'istruzione tecnica non solo porta vantaggio allo sviluppo della persona, ma anche al progresso economico e sociale del territorio in cui opera.

2 Profilo Educativo, Culturale e Professionale ISTITUTI TECNICI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni ed interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3 Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale del Geometra (PECUP) Il Diplomato nell'indirizzo "C9 - Costruzioni, Ambiente e Territorio": (vedi DPR n.88 del 15/03/2010 "Norme Concernenti il Riordino degli Istituti Tecnici"):

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi,
- operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività di cui è responsabile.
- inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche ed elaborazioni di carte tematiche.

In particolare, è in grado di:

- collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;
- applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A del citato D.P.R. n.88, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

4 Quadro Orario Settimanale Delle Lezioni

QUADRO ORARIO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO				
DISCIPLINE		3°	4°	5°
		anno	anno	anno
Area Comune	Lingua e letteratura Italiana	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Lingua Inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Religione Cattolica o attività alternativa	1		1
	Gestione del cantiere e sicurezza degli ambienti di lavoro	2	2	2
	Progettazione , Costruzioni, Impianti	5	5	4
	Geopedologia, Economia ed Estimo	2	3	3
	Topografia	3	3	3
	TOTALE ORE SETTIMANALI	23	23	23
	TOTALE ORE DI LABORATORIO	6	6	7

5 Composizione Dei Consigli Della Classe Nel Triennio

		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	Materia	Docente	Docente	Docente
1	Lingua e letteratura italiana	Scarcia Marianna	Carioti Nazzareno	Carioti Nazzareno
2	Storia	Scarcia Marianna	Carioti Nazzareno	Carioti Nazzareno
3	Topografia	Casablanca Sebastiano	Casablanca Sebastiano	Casablanca Sebastiano
4	Gestione del cantiere	Casablanca Sebastiano	Casablanca Sebastiano	Casablanca Sebastiano
5	Progettazione, costruzioni e impianti	Casablanca Sebastiano	Casablanca Sebastiano	Casablanca Sebastiano
6	Matematica	Caruso Antonio	Cugliari Anna	Cugliari Anna
7	Geopedologia, economia ed estimo	Brosio Francesco	Mamone Orlando	Papandrea Giuseppe
8	Lingua inglese	Cosentino Cinzia	Pugliese Pina	Pugliese Pina
10	Religione	De Leo Michele		Lo Riggio Giancarlo
11	I.T.P. Costruzioni, Topografia, Estimo	Conace Giuseppe	Conace Giuseppe	Conace Giuseppe

6 Profilo Della Classe

La classe 5 B – Sezione serale è formata da 14 alunni iscritti di cui solo 13 effettivamente frequentanti. La totalità degli studenti è pendolare e non tutti provengono dallo stesso ambiente socio culturale. Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni: hanno partecipato in generale con sufficiente regolarità sia alle lezioni in presenza che alle lezioni a distanza ed alcuni con apprezzabile assiduità, considerando gli impegni personali di ciascuno.

Sotto il profilo comportamentale, si dimostrano molto corretti e propensi a rispettare le regole che la scuola, come comunità sociale, impone.

Sotto il Profilo dell'apprendimento, considerata la situazione di partenza degli alunni, l'avvicendamento dei docenti, la riduzione dell'orario del corso serale rispetto a quello diurno, in special modo nelle materie professionalizzanti, la difficoltà a poter svolgere compiti a casa visti gli impegni personali e lavorativi in genere, emerge la divisione della classe in tre livelli:

1^ livello: appartengono alunni che non hanno difficoltà ad operare autonomamente e a comprendere testi anche complessi, sia dell'area

comune, sia dell'area di indirizzo; hanno buone conoscenze di base ed altrettanto buone capacità linguistico-espressive; dimostrano senso critico e capacità di rielaborazione.

2^ livello: appartengono alunni che, pur in possesso di una certa conoscenza di base, mostrano di avere specifiche lacune, a volte nell'area linguistico - espressiva, altre nell'area logico-matematica ed in discipline legate all'area di indirizzo.

Sono alunni che non hanno difficoltà ad operare, ad applicarsi e a svolgere compiti semplici, ma possono incontrare, se non guidati, difficoltà nell'esecuzione di compiti più complessi.

3^ livello: appartengono a questo livello, alunni che, a causa della loro generica e superficiale conoscenza di base, mostrano difficoltà ad appropriarsi dei nuovi contenuti e ad acquisire nuove conoscenze. Sono alunni che hanno difficoltà nella comprensione e nell'esecuzione autonoma di compiti di media complessità.

Il clima in classe è stato sempre sereno: i docenti, presenti e puntuali, hanno lavorato regolarmente sulla base della programmazione definita all'inizio dell'anno scolastico, cercando di raggiungere il più possibile gli obiettivi prefissati.

Data la particolarissima ed imprevedibile situazione venutasi a creare a seguito dell'epidemia virale che ha comportato lo "stravolgimento" delle stesse prove di esame, non sono state effettuate prove simulate della prima e della seconda prova scritta del nuovo esame di stato.

Si pensa di effettuare una prova di colloquio, secondo il nuovo Esame di Stato verso la fine di Maggio.

7 Debiti Formativi e Modalità di Recupero:

Nello scrutinio finale della classe quarta (a.s. 2019-'20) non risultavano debiti formativi.

Per quanto sopra, non vi sono stati interventi didattici integrativi attivati dalla scuola nel periodo estivo.

Allo stato attuale vi sono delle situazioni al limite della sufficienza per migliorare le quali si conta soprattutto su un maggiore impegno ed una maggiore applicazione degli allievi.

8 Obiettivi Trasversali Riferiti Alle Competenze Di Cittadinanza

- Acquisire e interpretare le informazioni.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Potenziare un atteggiamento critico nei confronti di se stessi, degli altri e della realtà.
- Promuovere la capacità di entrare attivamente in relazione con persone, istituzioni e organismi sul piano personale, professionale, sociale e culturale.
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro tenendo conto di obiettivi, vincoli, risorse.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Agire con responsabilità e autonomia contribuendo all'elaborazione di soluzioni di problemi.

9 Risultati Di Apprendimento

Le linee guida della nuova istruzione tecnica prevedono che alla fine del percorso di studio, il Consiglio di Classe concorra a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale

Disciplina	Competenze – Livello Minimo
Italiano	Conoscere il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi, professionali di riferimento; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo, relative a situazioni professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici, per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà.
Storia	Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
Inglese	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
Matematica	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e

	quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
Progettazione, costruzioni e impianti	Riconoscere ed applicare, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro. Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi ed in particolare dei cantieri di lavoro.
Geopedologia, economia ed estimo	Acquisire un linguaggio tecnico adeguato, conoscere e sapere applicare le procedure estimative per potere esprimere giudizi di valore, sui beni immobili e su diritti di interesse privato e collettivo, e sapere effettuare le operazioni di conservazione del catasto.
Religione	Aver chiara la consapevolezza del discorso religioso per un comportamento cristiano tra le persone e ciò che li circonda.
Topografia	Conoscenza della strumentazione topografica e sua utilizzazione nei rilievi plano-altimetrici. Saper eseguire lavori di agrimensura, divisione delle aree e rettifiche di confine. Saper progettare lo spianamento di un terreno e calcolare i volumi movimentati. Redazione di un breve tronco stradale, capacità di impostare un rilievo e pervenire alla sua restituzione.

10 Attività Di Recupero Realizzate nel Corso Dell'Anno

Discipline	Modalità di recupero	Docenti coinvolti
Tutte le discipline	Interventi mirati di sostegno e recupero <i>in itinere</i> (durante l'orario curricolare)	Docenti di classe
Progettaz, Cost. Impianti	Interventi mirati durante l'orario curricolare	Docente di classe
Geopedologia ed Estimo	Esercitazioni ed interventi durante l'orario curricolare	Docente di classe

11 Iniziative Complementari / Integrative

Dato il particolare tipo di corso gli alunni, per i loro impegni personali e lavorativi, oltre alla frequenza serale, non hanno avuto la possibilità di partecipare ad attività integrative particolari, se non quelle della pratica dei laboratori dell'istituto:

- Laboratorio CAD;
- Laboratorio di topografia.

12 Valutazione Degli Apprendimenti

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove, previste dal decreto n°357 del 18/09/1998:

Materia	Interrogazione (N^ medio per ogni Alunno)	Analisi di Testo Saggio Breve Relazione Tema Art. di giorn.	Trattazione Sintetica di argomenti	Quesiti a Risposta Singola	Quesiti a Risposta Multipla	Problemi a Soluzione Rapida	Casi pratici e professionali	Sviluppo Di Progetti
Italiano	X	X	X	X				
Storia	X		X	X	X			
Inglese	X		X	X	X			
Matematica	X			X	X	X		
Progettazione , costruzioni e impianti	X			X	X	X	X	X
Gestione del cantiere e sicurezza dell' ambiente di lavoro	X		X	X	X	X	X	
Geopedologia, economia ed estimo	X		X	X	X	X	X	X
Religione	X							
Topografia	X		X	X	X	X	X	X

13 Strumenti Di Valutazione

Gli strumenti di valutazione utilizzati allo scopo di accertare l'acquisizione dei contenuti da parte degli allievi sono riconducibili a:

- Verifiche scritte o grafiche
- Verifiche orali
- Prove pratiche e stesura di relazioni tecniche
- Test di simulazione delle prove d'esame

14 Strategie Metodologiche

- Lezioni frontali
- Dibattiti
- Lavori di gruppo

- Casi pratici e professionali
- Attività di potenziamento in itinere ed insegnamento individualizzato

15 Mezzi

- Libri di testo
- Biblioteca
- Materiale fotocopiato
- CD audio e DVD
- Laboratorio di informatica
- Prodotti multimediali

16 Griglia Di Corrispondenza Voti-Livello Di Apprendimento:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	COMPORAMENTO	VOTO LIVELLO/ APPR.
Assenza di qualsiasi conoscenza	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo; Metodo: disorganizzato	1-2 Non rilevabile
Frammentarie e parziali	Rivela difficoltà di tipo logico, analizza con difficoltà i contenuti, si esprime in modo stentato e improprio	Compie sintesi scorrette	Partecipazione: opportunistica; Impegno: debole; Metodo: ripetitivo	3-4 Gravemente insufficiente
Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove, anche se semplici.	Partecipazione: di dispersiva Impegno: discontinuo; Metodo: mnemonico	5 Insufficiente
Di ordine generale, ma non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice. Individua elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove purché semplici.	Partecipazione: da sollecitare; Impegno: accettabile; Metodo: non sempre organizzato	6 Sufficiente
Complete; se guidato sa approfondire.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.	Partecipazione: ricettiva; Impegno: soddisfacente; Metodo: organizzato	7 Discreto
Complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo.	Partecipazione: attiva Impegno: notevole; Metodo: organizzato	8 Buono
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi, individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo.	Partecipazione: costruttiva; Impegno: notevole; Metodo: elaborativo.	9-10 Ottimo

17 Situazione Consuntiva

A conclusione del triennio, i docenti del CdC ritengono che il percorso formativo degli allievi, pur nella diversificazione dell'apprendimento, si può ritenere complessivamente migliorato rispetto ai livelli di partenza.

Dall'esame dello sviluppo del corso di studi si può deliberare un soddisfacente raggiungimento delle finalità e degli obiettivi prefissati.

Per quanto attiene la situazione conclusiva del profitto, il Consiglio suddivide la classe in tre gruppi di livello diversificato:

- alunni interessati e responsabili, che hanno lavorato in modo continuo per tutto l'anno scolastico ed hanno raggiunto una preparazione adeguata e omogenea in tutte le discipline;
- alunni, che hanno partecipato in modo discontinuo confidando sulle proprie capacità, ma non sostenendole con impegno; si attestano su livelli più che sufficienti;
- allievi meno partecipi durante lo svolgimento delle lezioni e meno costanti nello studio.

Considerati il percorso culturale della classe, le attitudini dei singoli allievi, la capacità, le competenze e le conoscenze acquisite da ciascuno, il comportamento scolastico, le esperienze educative maturate, il Consiglio di Classe trae un giudizio nel complesso accettabile.

18 Consuntivo Delle Attività Disciplinari

Sono di seguito riportati i contenuti disciplinari, i tempi di attuazione e gli obiettivi raggiunti distinti per discipline.

TOPOGRAFIA

Docente Prof. Sebastiano Casablanca
I.T.P. Prof. Giuseppe Conace

Libro di testo: Misure Rilievo Progetto vol.3 – AUTORE Cannarozzo – EDITRICE Zanichelli

Ore di lezione nell'anno scolastico:

Ore previste entro il 15 Maggio 2021: 87

Ore previste entro la fine dell'anno scolastico: 12.

CONTENUTI DISCIPLINARI

N.	TITOLO U.D.A.
1	GESTIONE DELLE SUPERFICI E DEI VOLUMI IN TOPOGRAFIA
1.1	Calcolo delle aree
1.2	Divisione dei terreni
1.3	Modifica dei confini
1.4	Calcolo dei volumi
1.5	Spianamenti
2	PROGETTAZIONE STRADALE
2.1	Sviluppi storici e normativi
2.2	Disegno planimetrico
2.3	Disegno altimetrico
2.4	Movimenti di terra
2.5	Tracciamento delle opere stradali
2.6	Progetto di un tratto di strada

Metodi di insegnamento.

Lezioni frontali, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazioni, elaborazione problemi applicativi, video lezioni, contenuti multimediali prelevati sul WEB..

Mezzi e strumenti di lavoro.

Libri di testo cartaceo ed utilizzo dell'e.book per la visualizzazione multimediale, internet.

Spazi.

Aula, aula virtuale.

PROGRAMMA SVOLTO ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

U.D.A. n. 1: Gestione delle superfici e dei volumi in topografia	
Conoscenze (sapere)	Competenze ed abilità (saper fare)
Calcolo delle aree: metodi numerici	Saper calcolare la superficie di un poligono qualunque con i metodi della risoluzione dei triangoli, del camminamento e di Gauss
Divisione dei terreni : divisione di particelle poligonali di valore unitario costante	Saper dividere in proporzioni qualsiasi particelle poligonali con dividenti passanti per il vertice, per un punto su un lato e parallele ad una direzione data

Modifica dei confini: spostamento dei confini rettifica dei confini	Saper spostare un confine rettilineo. Saper sostituire un confine poligonale con uno rettilineo
Calcolo dei volumi: scavi e rilevati volumi dei prismi e prismoidi Spianamenti: -definizioni -con piano prefissato -con piano di compenso	Saper calcolare i volumi dei movimenti di terra che nascono in fase di esecuzione di lavori di ingegneria civile

U.D.A. n. 2: Progettazione stradale	
Conoscenze (sapere)	Competenze ed abilità (saper fare)
Sviluppi storici e normativi: -evoluzione storica -il manufatto stradale -riferimenti normativi principali	Essere consapevoli dell'importanza delle vie di collegamento nello sviluppo della civiltà umana e dello sviluppo tecnologico nel tempo. Saper distinguere gli elementi costituenti la "strada". Saper consultare la normativa al fine di applicarla nel caso in esame.
Disegno planimetrico: -studio del progetto stradale -tracciamento della poligonale d'asse -raccordi circolari	Saper impostare il tracciato di base di un collegamento stradale e perfezionarlo successivamente con l'inserimento di raccordi circolari
Disegno altimetrico: -profilo del terreno e profilo di progetto -livellette -raccordi verticali -sezioni trasversali	Comprendere le problematiche legate all'andamento altimetrico di una strada ed il suo ruolo nei movimenti di terra Saper disegnare una sezione trasversale dell'asse viario al fine di definire l'ingombro stradale ed i movimenti di terra necessari
Movimenti di terra: -area di scavi e riporti nella sezione -volumi di scavi e riporti tra sezioni	Saper calcolare i volumi di scavo e riporto del terreno fra le diverse sezioni e quindi i totali

EDUCAZIONE CIVICA (4 ore):

- Rispetto delle regole;
- Diritti e doveri del Cittadino;
- Diritto di proprietà

VALUTAZIONI SUL PROGRAMMA SVOLTO E GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Durante l'anno il programma è stato suddiviso in tre macro-settori, quello della gestione delle aree, quello del calcolo dei volumi dei movimenti di terra e quello della progettazione stradale. Premesso che il monte ore previsto per i corsi serali è inferiore a quello dei corrispondenti corsi diurni e che, ad aggravare la situazione, anche quest'anno si è aggiunta l'emergenza Corona-Virus per cui solo alcune ore si sono potute recuperare tramite video-lezioni o comunicazioni informatiche a distanza, riteniamo di poter dire che il grado di sviluppo del programma e di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati è stato sufficiente anche se non completo ed ottimale. In particolare, non si è potuta svolgere la parte di programma che prevedeva la redazione di un piccolo progetto stradale e ci si è limitati a trattare solo teoricamente gli aspetti principali della progettazione stradale. Per quel che riguarda la partecipazione degli studenti alle lezioni, sia in presenza che in video-lezione, si valuta che circa un terzo degli studenti ha seguito con grande assiduità ed interesse le lezioni con buone conoscenze di base ed ha raggiunto dei risultati ottimali, un terzo

ha mostrato una certa assiduità e impegno, ma aveva delle lacune di base, specie nelle conoscenze matematiche, che ne hanno limitato i risultati, mentre un terzo ha mostrato minore assiduità ed impegno raggiungendo risultati di apprendimento appena sufficienti.

VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Nel periodo scolastico svolto in presenza si è cercato di valutare il grado di apprendimento degli studenti sia con interrogazioni orali che con verifiche scritte. Nel periodo della didattica a distanza si sono svolte delle interrogazioni orali durante le video conferenze e si sono assegnate delle esercitazioni grafiche da svolgere.

Fermo restando quanto previsto dalla Griglia Di Corrispondenza Voti-Livello Di Apprendimento di cui al punto 16, si sono adottate due griglie di valutazione, una per l'orale ed una per lo scritto che si riportano.

Griglia di valutazione per il compito scritto:

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
A	CONOSCENZE E SVILUPPO DELLA PROVA: Terminologia, convenzioni, utilizzo di prontuari e manuali, criteri, strutture, principi generali, progetto, verifica, articolazione dei processi	A1 – Non conosce gli argomenti e/o sviluppo nullo	1	
		A2 –Conosce solo parzialmente gli argomenti richiesti e/o sviluppa la prova al 10-30%	2	
		A3 – Conosce gli argomenti fondamentali con qualche incertezza e/o sviluppa la prova al 30-60%	3	
		A4 –Conosce gli argomenti della disciplina e/o sviluppo quasi completo	4	
		A5 –Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito; sviluppo completo con integrazioni personali	5	
B	COMPETENZE NELLA ELABORAZIONE DELLA SOLUZIONE : Coerenza dei risultati e degli elaborati grafici prodotti	B1 – Non comprende i problemi, nulla e limitata la precisione di calcolo e/o grafica	1	
		B2 –Comprende i problemi e li risolve parzialmente ,accettabile la precisione di calcolo e di redazione degli argomenti grafico –tecnici richiesti	2	
		B3 - Comprende i problemi e li risolve in modo ampio e personale , ottima la precisione di calcolo e le semplificazioni, completa la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	3	
C	CAPACITA' DI SINTESI E DI ORGANIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	C0- Non sa analizzare il problema	0	
		C1 – Analizza e sintetizza in modo accettabile con giustificazioni complete e sufficientemente coerenti i dati assunti.	1	
		C2 – Analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative	2	
		PUNTEGGIO TOTALE	10	/10

Griglia di valutazione per il compito orale:

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZA ARGOMENTI (CA)	AMPIA E APPROFONDATA	3	
	Completa	2,5	
	Essenziale	2	
	Superficiale/disorganica	1,5	
	Carente/quasi assente	0	
CAPACITÀ DI DISCUSSIONE (CD)	Trattazione originale o significativa	2	
	Sufficientemente interessante	1,5	
	Limitata	1	
PADRONANZA LINGUA (PL)	Articolata, fluida, appropriata	2	
	Convincente solo a tratti	1,5	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
APPLICAZIONE E COMPETENZA (AC)	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	1,5	
	Propone elaborazioni e valutazioni Essenziali	0,5	
	Evidenzia difficoltà	0	
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO (CC)	Efficace e pertinente	1,5	
	Solo a tratti	1	
	Evasivo, confuso	0	
TOTALE			

Il professore: Sebastiano Casablanca

Progettazione, Costruzione ed Impianti

Docente Prof. Sebastiano Casablanca
I.T.P. Prof. Giuseppe Conace

Libro di testo: CORSO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONE ED IMPIANTI VOL.3 – AUTORI AMERIO CARLO / ALASIA UMBERTO / PUGNO MAURIZIO – EDITRICE SEI

Ore di lezione nell'anno scolastico:

Ore previste entro il 15 Maggio 2021: 116

Ore previste entro la fine dell'anno scolastico: 16.

CONTENUTI DISCIPLINARI

N.	TITOLO U.D.A.
1	COSTRUZIONI ED URBANISTICA NEI SECOLI: ELEMENTI PRINCIPALI
1.1	Antichità e mondo romano in particolare
1.2	Medioevo e Rinascimento
1.3	Dal Seicento alla fine dell'Ottocento
1.4	Le costruzioni dal novecento ad oggi
2	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
2.1	Gli insediamenti urbani nel tempo
2.2	Le infrastrutture di collegamento
2.3	Gli Enti Amministrativi di governo del territorio
2.4	La pianificazione regionale
2.5	La pianificazione comunale ed il regolamento edilizio
2.6	Vincoli urbanistici ed edilizi
3	IL PROGETTO EDILE
3.1	Breve storia della legislazione edilizia dall'Unità d'Italia ad oggi
3.2	Il Testo Unico DPR 06/06/2001 N. 380/2001
3.3	Le tipologie di interventi edilizi
3.4	I vari titoli abilitativi e gli oneri concessori
3.5	Il progetto degli Enti Pubblici e la normativa sugli appalti in breve
3.6	Distribuzione architettonica delle abitazioni
3.7	Composizione architettonica di aree ad uso pubblico (commerciali, sportive, ricreative, etc.)
4	LABORATORIO CAD
4.1	Richiami sull'uso del CAD in generale
4.2	Progettazione CAD di abitazioni e aree pubbliche contestuali agli argomenti trattati in sede teorica

Metodi di insegnamento.

Lezioni frontali, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazioni, elaborazione problemi applicativi, video lezioni, contenuti multimediali prelevati sul WEB..

Mezzi e strumenti di lavoro.

Libri di testo cartaceo ed utilizzo dell'e.book per la visualizzazione multimediale, internet.

Spazi.

Aula, aula virtuale, laboratorio CAD.

**PROGRAMMA SVOLTO ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VALUTAZIONI SUL PROGRAMMA SVOLTO E GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI**

U.D.A. n. 1: Costruzioni ed Urbanistica nei secoli: elementi principali	
Conoscenze (sapere)	Competenze ed abilità (saper fare)
<p>Le caratteristiche delle costruzioni in generale e gli elementi principali dell'Urbanistica nel corso della Storia: Antichità e mondo romano in particolare Medioevo e Rinascimento Dal Seicento alla fine dell'Ottocento Dal Novecento ad oggi</p>	<p>Attraverso un excursus nel tempo di quella che è stata l'evoluzione della tecnica costruttiva degli ambienti legati alle attività umane residenziali e non, mettere l'allievo in grado di comprendere i profondi legami culturali, sociali ed economici che legano le attività edilizie con le comunità cui servono e saper scegliere soluzioni progettuali coerenti ed integrate nel contesto di intervento</p> <p>Analogamente, per quel che riguarda l'Urbanistica e la Gestione del Territorio, si vuole far comprendere l'importanza di programmare uno sviluppo coerente e rispettoso dell'ambiente circostante con particolare riguardo agli aspetti energetici.</p>

U.D.A. n. 2: Urbanistica e gestione del territorio	
Conoscenze (sapere)	Competenze ed abilità (saper fare)
<p>Gli insediamenti urbani nel tempo: -caratteristiche morfologiche e funzionali -le città -gli spazi agricoli e naturali</p>	<p>Saper valutare anche per sommi capi quelle che sono le caratteristiche e l'incidenza degli insediamenti umani negli ambiti naturali</p>
<p>Le infrastrutture di collegamento: - vie di comunicazione - reti impiantistiche - servizi collettivi</p>	<p>Saper valutare il rapporto essenziale di correlazione esistente fra il progetto della singola opera ed il contesto infrastrutturale</p>
<p>Gli Enti Amministrativi previsti dalla legislazione ed aventi autorità nella gestione del territorio: Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni.</p>	<p>Comprendere la gerarchia della pianificazione e la necessità di valutare la compatibilità del singolo intervento rispetto alla pianificazione di livello superiore</p>
<p>La pianificazione regionale: - Criteri e metodi di pianificazione - Le tipologie di pianificazione - La loro rappresentazione tecnica</p>	<p>Comprendere le necessità alla base delle singole pianificazioni, saper impostare una verifica di rispetto delle prescrizioni previste dai singoli piani (VIA, VAS)</p>
<p>La pianificazione comunale ed il Regolamento Edilizio: -Il PRG / PdF - Il Regolamento Edilizio Vincoli urbanistici ed edilizi: natura e scopo</p>	<p>Saper leggere un PRG / PdF e l'allegato Regolamento Edilizio . Comprendere quali sono le possibilità edificatorie di un'area in termini di tipologia e di superfici e volumi tecnici realizzabili.</p>

U.D.A. n. 3: Il progetto edile	
Conoscenze (sapere)	Competenze ed abilità (saper fare)
Breve storia della legislazione edilizia dall'Unità d'Italia ad oggi. Il Testo Unico DPR 06/06/2001 N. 380/2001. Le tipologie di interventi edilizi I vari titoli abilitativi e gli oneri concessori	Comprendere il percorso storico e quindi le motivazioni culturali, sociali, ambientali che hanno dato origine alla moderna normativa sull'edilizia. Sapere individuare quelle che sono le diverse tipologie edilizie previste dalla normativa e quindi quella da considerare nel singolo intervento. Sapere quale titolo abilitativo richiedere, gli allegati tecnici ed amministrativi da approntare e gli oneri concessori a carico del committente.
Il progetto degli Enti Pubblici e la normativa sugli appalti in breve	Essere consapevoli delle peculiarità della progettazione di opere pubbliche rispetto a quelle private. Comprendere i diversi livelli di progettazione che la caratterizzano e saper redigere alcuni degli elaborati tecnici a corredo. Comprendere le nozioni principali sulla problematica dell'appalto delle opere pubbliche.
Distribuzione architettonica delle abitazioni: -tipi di ambienti; -normative specifiche; -elementi distributivi interni ed esterni; -ambienti commerciali di piccola dimensione.	Saper progettare un edificio per civile abitazione con una corretta composizione architettonica delle singole unità abitative ed una corretta connessione delle stesse fra di loro e ad ulteriori locali di servizio o commerciali.
Composizione architettonica di aree ad uso pubblico (commerciali , sportive, ricreative, etc.)	Saper impostare la progettazione di aree ad uso pubblico di una certa dimensione inserendole correttamente nel contesto ambientale e giuridico-tecnico.

U.D.A. n. 4: Laboratorio CAD	
Conoscenze (sapere)	Competenze ed abilità (saper fare)
Richiami sull'uso del CAD in generale Progettazione CAD di abitazioni e aree pubbliche contestuali agli argomenti trattati in sede teorica	Migliorare nella conoscenza ed utilizzo del CAD già iniziati negli anni precedenti. Saper utilizzare il CAD per redigere gli elaborati grafici relativi ai progetti discussi in sede teorica.

EDUCAZIONE CIVICA (4 ORE):

- La gestione dei lavori pubblici;
- Nuovo codice degli appalti;

Anche quest'anno parte della didattica è stata svolta a distanza e parte in presenza. Questo ha comportato una ulteriore diminuzione delle ore di didattica, che già nei corsi serali sono ridotte rispetto alle ore dei corsi diurni della materia. Ciò nonostante, il percorso teorico previsto è stato svolto pressoché completamente, anche se con qualche approfondimento in meno. Il primo periodo dell'anno scolastico è stato dedicato allo studio delle costruzioni edili nei secoli con cenni alle visioni urbanistiche, specie negli ultimi periodi storici. Nella seconda parte del corso si è sviluppato il tema della gestione del territorio

partendo dai suoi aspetti più generali e territorialmente vasti fino al Piano Regolatore Comunale. Nell'ultima parte del corso si è sviluppato il tema della redazione del progetto edile sia del punto di vista della normativa e dei vincoli che lo disciplinano, sia dal punto di vista della composizione architettonica delle strutture, non solo in ambito residenziale.

L'utilizzo sia di video lezioni che delle piattaforme "Classroom" ed "Argo" ha permesso una discreta alternanza di spiegazioni in presenza che di invio di materiale didattico. Certamente penalizzata dal non poter usufruire per molto tempo del laboratorio CAD è stata la possibilità di migliorare la pratica nell'utilizzo dei programmi di progettazione assistita dal computer, argomento molto apprezzato e gradito dagli studenti e nel quale, comunque, alcuni hanno raggiunto buoni livelli.

In generale si ritiene che sia il livello di svolgimento del programma che di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati sia stato sufficiente anche se non completo ed ottimale. Più in dettaglio, si ritiene di poter dire che circa un terzo degli studenti ha seguito con grande assiduità ed interesse le lezioni con buone conoscenze di base ed ha raggiunto dei risultati ottimali, un terzo ha mostrato buona assiduità ed impegno, ma aveva delle lacune di base che ne hanno limitato i risultati a poco sopra la sufficienza, mentre un terzo ha mostrato minore assiduità ed impegno raggiungendo risultati di apprendimento appena sufficienti.

VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Nel periodo della frequenza in presenza si è cercato di valutare il grado di apprendimento degli studenti sia con interrogazioni orali che con verifiche scritte. Nel periodo della didattica a distanza si sono svolte delle interrogazioni orali durante le video conferenze e si sono assegnate delle esercitazioni da svolgere a casa e restituire scansionate.

Fermo restando quanto previsto dalla Griglia Di Corrispondenza Voti-Livello Di Apprendimento di cui al punto 16, si sono adottate due griglie di valutazione, una per l'orale ed una per lo scritto che si riportano.

Griglia di valutazione per il compito scritto:

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
A	CONOSCENZE E SVILUPPO DELLA PROVA: Terminologia, convenzioni, utilizzo di prontuari e manuali, criteri, strutture, principi generali, progetto, verifica, articolazione dei processi	A1 – Non conosce gli argomenti e/o sviluppo nullo	1	
		A2 –Conosce solo parzialmente gli argomenti richiesti e/o sviluppa la prova al 10-30%	2	
		A3 – Conosce gli argomenti fondamentali con qualche incertezza e/o sviluppa la prova al 30-60%	3	
		A4 –Conosce gli argomenti della disciplina e/o sviluppo quasi completo	4	
		A5 –Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito; sviluppo completo con integrazioni personali	5	
B	COMPETENZE NELLA ELABORAZIONE DELLA SOLUZIONE : Coerenza dei risultati e degli elaborati grafici prodotti	B1 – Non comprende i problemi, nulla e limitata la precisione di calcolo e/o grafica	1	
		B2 –Comprende i problemi e li risolve parzialmente ,accettabile la precisione di calcolo e di redazione degli argomenti grafico –tecnici richiesti	2	
		B3 - Comprende i problemi e li risolve in modo ampio e personale , ottima la precisione di calcolo e	3	

		le semplificazioni, completa la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti		
C	CAPACITA' DI SINTESI E DI ORGANIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	C0- Non sa analizzare il problema	0	
		C1 - Analizza e sintetizza in modo accettabile con giustificazioni complete e sufficientemente coerenti i dati assunti.	1	
		C2 - Analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative	2	
		PUNTEGGIO TOTALE	10	/10

Griglia di valutazione per il compito orale:

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZA ARGOMENTI (CA)	AMPIA E APPROFONDITA	3	
	Completa	2,5	
	Essenziale	2	
	Superficiale/disorganica	1,5	
	Carente/quasi assente	0	
CAPACITÀ DI DISCUSSIONE (CD)	Trattazione originale o significativa	2	
	Sufficientemente interessante	1,5	
	Limitata	1	
PADRONANZA LINGUA (PL)	Articolata, fluida, appropriata	2	
	Convincente solo a tratti	1,5	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
APPLICAZIONE E COMPETENZA (AC)	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	1,5	
	Propone elaborazioni e valutazioni Essenziali	0,5	
	Evidenzia difficoltà	0	
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO (CC)	Efficace e pertinente	1,5	
	Solo a tratti	1	
	Evasivo, confuso	0	
TOTALE			

Il professore: Sebastiano Casablanca

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Docente Prof. Sebastiano Casablanca

Libro di testo: CSL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO + QUAD. SVILUPPO COMPETENZE PER IL SEC. BIENNIO E QUINTO ANNO IST.TECN. INDIRIZZO COSTR. AMBIENTE TERRITORIO vol. Unico – AUTORI Baraldi e Valli – EDITRICE SEI

Ore di lezione nell'anno scolastico:

Ore previste entro il 15 Maggio 2021: 58

Ore previste entro la fine dell'anno scolastico: 8.

CONTENUTI DISCIPLINARI

N.	TITOLO U.D.A.	TEMPI (h)
1	RICHIAMI DALLA NORMATIVA T.U. 81/2008	
1.1	Le principali figure della sicurezza	6
1.2	I principali documenti della sicurezza	8
2	IL CANTIERE	0
2.1	Il progetto del cantiere	6
2.2	Gli impianti e le macchine del cantiere	6
2.3	Le opere provvisoriale	4
2.4	I lavori in quota	6
2.5	Scavi e demolizioni	4
3	ELEMENTI DI GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI	
3.1	Programmazione e progettazione	8
3.2	Affidamento dei lavori – appalto	6
3.3	La contabilità delle opere pubbliche	6
3.4	Esecuzione e collaudo	6

Metodi di insegnamento.

Lezioni frontali, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, video lezioni, contenuti multimediali prelevati sul WEB..

Mezzi e strumenti di lavoro.

Libri di testo cartaceo ed utilizzo dell'e.book per la visualizzazione multimediale, internet.

Spazi.

Aula, aula virtuale.

PROGRAMMA SVOLTO ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

U.D.A. n. 1: RICHIAMI DALLA NORMATIVA T.U. 81/2008	
Conoscenze (sapere)	Competenze ed abilità (saper fare)
<p>Le principali figure della sicurezza: -Committente e responsabile dei lavori; -Imprese e lavoratori -Il CSP ed il CSE</p> <p>I principali documenti della sicurezza: -documentazione da tenere nei cantieri -POS -PSC -notifica preliminare</p>	<p>Consapevolezza del livello di “dettaglio” previsto dalla normativa nella definizione dei ruoli, dei titoli necessari e delle responsabilità specifiche previste dalla normativa e della conseguente necessità di rispetto rigoroso sostanziale e formale delle norme.</p> <p>Sapere verificare la completezza della documentazione da tenere in cantiere e saper redigere i principali documenti previsti dalla normativa sulla sicurezza.</p>

U.D.A. n. 2: IL CANTIERE	
Conoscenze (sapere)	Competenze ed abilità (saper fare)
<p>Il progetto del cantiere: -recinzioni ed accessi; -viabilità di cantiere; -logistica.</p> <p>Gli impianti e le macchine del cantiere: -impianto elettrico; -impianto idrico-sanitario; -macchine per movimento terra; -macchine per il calcestruzzo; -macchine per movimentazione carichi; -macchine utensili fisse.</p> <p>Le opere provvisionali: -scale; -ponti su cavalletti o ruote.</p> <p>I lavori in quota: -ponteggi e rischi connessi; -PIMUS.</p> <p>Scavi e demolizioni.</p>	<p>Saper affrontare la progettazione organizzativa di un cantiere in sicurezza sia nei riguardi dei rischi connessi all'interazione con l'ambiente circostante che di quelli relativi alle specifiche lavorazioni previste.</p> <p>Saper predisporre le linee distribuzione dell'energia elettrica per i diversi usi in maniera da minimizzare i rischi per la sicurezza. Saper predisporre l'impianto idrico-sanitario in maniera utile per i servizi e per le lavorazioni minimizzandone i rischi di accesso. Saper prevedere le opportune aree di lavoro per le macchine mobili e fisse che dovranno essere impiegate nel cantiere evitando interazioni pericolose con altre macchine e con chiunque possa essere presente in cantiere.</p> <p>Saper applicare le specifiche previsioni normative applicabili alla singola opera provvisoria ed in particolare relativamente ai ponteggi. Saper verificare la rispondenza delle singole attrezzature alle normative di settore. Saper vigilare sulla corretta esecuzione di lavori di scavo.</p>

U.D.A. n. 3: ELEMENTI DI GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI	
Conoscenze (sapere)	Competenze ed abilità (saper fare)
Programmazione e progettazione	Essere a conoscenza della necessità della corretta programmazione di un'opera pubblica al fine di poter partecipare a bandi di finanziamento. Sapere quali sono le varie fasi progettuali ed in cosa consistono al fine di verificarne la correttezza.
Affidamento dei lavori – appalto	Essere consapevoli delle diverse procedure di affidamento di lavori previste dalla normativa, di come sia necessario un attento esame dell'opera al fine di scegliere quella o quelle possibili per il caso in esame, della delicatezza delle operazioni di svolgimento della gara.
La contabilità delle opere pubbliche	Sapere redigere i documenti contabili che devono accompagnare la realizzazione di un'opera pubblica, dal giornale dei lavori al giornale di contabilità, allo stato di avanzamento al conto finale.
Esecuzione e collaudo	Sapere quali sono i documenti che accompagnano la consegna dei lavori dal contratto alle eventuali varianti al collaudo dei lavori.

EDUCAZIONE CIVICA:

- I dispositivi di protezione individuale e collettivi;

VALUTAZIONI SUL PROGRAMMA SVOLTO E GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Dato l'esiguo numero di ore di lezione previsto nel corso serale, questa disciplina è già di per sé penalizzata nel suo insegnamento e, pertanto, ha risentito più di altre della ulteriore penalizzazione dovuta alla necessità di interrompere la didattica in presenza dovuta ai motivi di sicurezza legati al Corona-Virus.

In generale i temi sono stati trattati non con l'approfondimento che si sarebbe voluto, cercando, comunque di dare delle nozioni generali sulla maggior parte degli argomenti previsti in quanto di per sé molto importanti anche ai fini di un futuro sbocco lavorativo professionale, pur senza riuscire a far sviluppare il grado di competenze preventivato in sede di programmazione.

Comunque, l'utilizzo sia di video lezioni che delle piattaforme "Classroom" ed "Argo" ha permesso una discreta alternanza di spiegazioni in presenza che di invio di materiale didattico, unita alla buona disponibilità di molti alla partecipazione alla didattica a distanza.

In conclusione, si ritiene di poter dire che circa un terzo degli studenti ha seguito con grande assiduità ed interesse le lezioni con buone conoscenze di base ed ha raggiunto dei risultati ottimali, un terzo ha mostrato assiduità e impegno anche se aveva una preparazione di base inferiore che ne ha limitato i risultati a poco sopra la sufficienza, mentre un terzo ha mostrato minore assiduità ed impegno raggiungendo risultati di apprendimento appena sufficienti.

VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Nel primo periodo scolastico si è cercato di valutare il grado di apprendimento degli studenti con vere e proprie interrogazioni orali oltreché nella continua e costante interlocuzione con la classe durante le spiegazioni. Nel periodo della didattica a distanza si sono svolte delle interrogazioni orali durante le video conferenze.

Fermo restando quanto previsto dalla Griglia Di Corrispondenza Voti-Livello Di Apprendimento di cui al punto 16, si è adottata la griglia di valutazione per le interrogazioni orali che si riporta.

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZA ARGOMENTI (CA)	AMPIA E APPROFONDITA	3	
	Completa	2,5	
	Essenziale	2	
	Superficiale/disorganica	1,5	
	Carente/quasi assente	0	
CAPACITÀ DI DISCUSSIONE (CD)	Trattazione originale o significativa	2	
	Sufficientemente interessante	1,5	
	Limitata	1	
PADRONANZA LINGUA (PL)	Articolata, fluida, appropriata	2	
	Convincente solo a tratti	1,5	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
APPLICAZIONE E COMPETENZA (AC)	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	1,5	
	Propone elaborazioni e valutazioni Essenziali	0,5	
	Evidenzia difficoltà	0	
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO (CC)	Efficace e pertinente	1,5	
	Solo a tratti	1	
	Evasivo, confuso	0	
TOTALE			

Il professore: Sebastiano Casablanca

- **Materia : Matematica**
- **Docente Prof. Anna CUGLIARI**
- Libro/i di testo: Trifone –Bergamini Corso Base Verde di Matematica vol. 5 Casa Editrice Zanichelli
- **Ore di lezione nell'anno scolastico:**
 - ◆ Ore previste dal piano di studi: 99
 - ◆ Ore svolte in presenza: 62
 - ◆ Ore svolte attraverso la D.I.D.: 37
- **Contenuti:**
 - Modulo A : Richiami sulle equazioni e disequazioni algebriche**
 - Modulo B : Le funzioni reali di variabile reale**
 - Modulo C : I limiti di una funzione**
 - Modulo D : Derivata di una funzione**
 - Modulo E : Massimi, minimi e flessi di una funzione**
 - Modulo F : Studio di funzioni algebriche razionali**
 - Quota locale 20% ore curriculari per recupero argomenti**

CONTENUTI DEI SINGOLI MODULI

Modulo A : “ Richiami sulle equazioni e disequazioni algebriche”

U.D. 1 : Richiami sulle equazioni e disequazioni algebriche.

Modulo B: “ Le funzioni reali di variabile reale”

U.D. 1 : Classificazioni di funzioni. Dominio di una funzioni. Funzioni pari e dispari; Crescente e decrescente.

Modulo C: “ Limiti di una funzione”

U.D. 1 : Definizione di limite. Limiti finiti . Limiti infiniti.

U.D. 2 : Calcolo di limiti. Forme indeterminate.

U.D. 3 : Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Modulo D: “Derivata di una funzione”

U.D. 1 : Derivata di una funzione. Definizione e Significato geometrico di derivata. Derivate fondamentali .

Modulo E: “Massimi, minimi e flessi di una funzione”

U.D. 1 : Massimi e minimi di una funzione.

U.D. 2 : Concavità e punti di flesso.

Modulo F :”Studio di funzioni algebriche razionali”

U.D. 1 : Cenno sullo studio di qualche funzione razionale.

Quota locale 20% ore curriculari per recupero argomenti

- Metodi di insegnamento.

La metodologia si è basata su lezioni frontali, lezioni partecipate, insegnamento individualizzato e si sono operati interventi di approfondimento perseguendo un insegnamento sul ragionamento. A seguito dell'emergenza Covid-19 si sono effettuate lezioni tramite piattaforma G- suite e programmate attività in modo sincrona e asincrona con invio di compiti da svolgere e da restituire utilizzando la bacheca del registro elettronico Argo.

- Mezzi e strumenti di lavoro.

Libri di testo ;lavagna in presenza; appunti e dispense; internet.

- Spazi. Aula, gruppo whatsapp, Bacheca del registro Argo e Meet per video lezioni.

- Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione adottati per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti:

Per la valutazione e l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal Collegio dei docenti .

- Obiettivi generali che si proponeva di far conseguire attraverso lo studio della disciplina:

Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione; capacità di utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse; capacità di affrontare a livello critico problemi, scegliendo in modo flessibile le strategie risolutive; assimilazione di processi induttivi e deduttivi; uso consapevole di metodi di calcolo.

- Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenza, competenze, capacità)

La maggior parte degli studenti ha mostrato delle lacune nella preparazione di base, per cui, inizialmente, si è ritenuto opportuno ricostruire almeno in parte i prerequisiti necessari allo svolgimento degli argomenti relativi al programma ministeriale.

È da sottolineare che, sin dai primi giorni dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un buon interesse per la disciplina sia scritta che orale, dimostrando di aver assimilato, in linea di massima, i contenuti disciplinari.

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti sono differenziati: alcuni alunni si sono applicati con costanza raggiungendo gli obiettivi prefissati; conoscono gli argomenti trattati e sanno applicare quasi correttamente le conoscenze acquisite. Altri si sono applicati in maniera discontinua ed hanno partecipato non sempre in modo attivo alla vita della classe per cui gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità sono appena accettabili. Gli studenti hanno raggiunto un livello di conoscenze complessivamente sufficiente e hanno partecipato in modo attivo al dialogo formativo, mostrando nella maggior parte dei casi spirito critico e autonomia di giudizio.

Strumenti della valutazione

La valutazione degli allievi è stata effettuata attraverso verifiche scritte e orali, realizzate con l'aiuto di interrogazioni, discussioni approfondite e confronti i quali consentono di capire fino a che punto gli alunni hanno assimilato i contenuti. In presenza di dubbi si è tornato sull'argomento per eventuale consolidamento degli obiettivi. Per la valutazione si è tenuto conto della partecipazione, del dialogo educativo in termini di presenza sia a scuola che attraverso presenze in videolezioni, dell'impegno e del comportamento.

Il professore

Anna CUGLIARI

DOCENTE: Prof.ssa Pina Pugliese

CLASSE: VB

LIBRO DI TESTO: "A Brick in the Wall: English for the Construction Industry", Ilaria Piccoli
by Editrice San Marco

A seguito dell'emergenza sanitaria causata dal corona virus le lezioni a scuola sono state interrotte la prima volta dal 26 Ottobre al 31 Gennaio, la seconda volta dal 08 Marzo al 09 Marzo e poi una terza volta dal 29 Marzo al 11 Aprile. L'interruzione della frequenza scolastica ha dato avvio alla didattica *on line* come previsto dal Dpcm del 4 marzo 2020, dalla nota MIUR 388 del 17 marzo 2020 avente come **oggetto l'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza**; la scuola si è attivata immediatamente nel creare ambienti d'apprendimento efficaci al fine di mantenere vivo il rapporto quotidiano con gli studenti in modo da non interrompere il percorso di apprendimento nel rispetto del principio costituzionale del diritto all'istruzione. Sebbene le procedure didattiche messe in atto abbiano da subito dimostrato la loro efficacia, sia sul piano didattico che su quello umano, la relazione formativa non poteva non risentirne. La condizione di "reclusione", l'assenza del rapporto diretto con compagni e docenti, lo sconforto per la condizione di precarietà e di insicurezza, ha prodotto negli studenti un certo disorientamento e un senso di sconforto che solo con il tempo si è dissipato. Grazie anche all'impegno responsabile e all'interesse degli studenti, il percorso formativo ha comunque sortito i risultati programmati, pur richiedendo un dimensionamento delle tematiche: gli studenti hanno tutti conseguito un livello di conoscenze complessivamente buono e hanno partecipato in modo attivo al dialogo formativo, mostrando nelle maggior parte dei casi, spirito critico e autonomia di giudizio. Anche la relazione umana insegnante-discente è stata soddisfacente e capace di produrre empatia e fiducia. Tale linea di condotta non ha escluso la serietà del lavoro del docente che ha fornito conoscenze curate, strutturate in modo serio e organico e ha favorito l'acquisizione delle competenze trasversali programmate e pertinenti alla disciplina.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Nella didattica in presenza

Gli alunni hanno manifestato nel corso dell'anno scolastico, un certo interesse per lo studio della lingua sia scritta sia orale, dimostrando di aver assimilato, in linea di massima, i contenuti disciplinari trattati.

Alcuni alunni, dotati di adeguate capacità, si sono applicati con costanza, raggiungendo gli obiettivi prefissati. Conoscono, quindi, gli argomenti trattati e sanno applicare in modo autonomo e quasi corretto le conoscenze acquisite, soprattutto in situazioni relative all'ambito professionale.

Altri si sono applicati in maniera discontinua ed hanno partecipato non sempre in modo attivo alla vita della classe per cui gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità sono appena accettabili.

Nella didattica a distanza

Gli alunni hanno imparato ad affrontare le difficoltà come occasione di crescita.

Hanno sviluppato la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi.

Hanno collaborato e partecipato attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive attraverso le nuove metodologie didattiche.

Per quanto riguarda le conoscenze, gli alunni:

- conoscono il modo di organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico e professionali;
- conoscono le modalità di produzione di testi comunicativi non complessi, scritti e orali;
- conoscono le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- conoscono il lessico e la fraseologia convenzionale per affrontare situazioni di vita quotidiana, sociali e di lavoro.

Per quanto concerne le competenze e le capacità, gli alunni:

- sanno esprimere le proprie opinioni su argomenti generali;

- sanno comprendere le idee principali in testi orali e scritti riguardanti argomenti di attualità;
- sanno produrre, in modo semplice ma chiaro, nella forma orale e scritta, sintesi su situazioni relative all' area d'indirizzo;
- sanno trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Durante il periodo di *attività didattica in presenza* il programma è stato svolto prevalentemente mediante lezioni frontali ed in alcune occasioni si è fatto ricorso alla lezione partecipata, al Cooperative Learning, al Pair Work, al Role Play ed infine al lavoro di gruppo. Particolare cura è stata dedicata, in ogni fase dell'attività didattica, ad una adeguata acquisizione della lingua parlata e al lessico specifico della microlingua e, più in generale, della capacità di esprimere in modo chiaro, corretto ed appropriato i contenuti disciplinari.

Durante il periodo di *attività didattica a distanza* il programma è stato svolto mediante: Video lezioni, programmate 1 volta a settimana, audiolezioni e materiale multimediale prodotto dal docente, affiancato all'uso di link (tratti da you tube), l'invio di materiali su Classroom, in funzione dell'andamento della didattica a distanza, la restituzione di elaborati corretti anche tramite e-mail, WhatsApp, chat, messaggistica e altri collegamenti.

Il libro di testo ha completato l'azione didattica.

Strumenti digitali di studio

Il docente ha utilizzato le piattaforme di cui si dispone (Argo, Gsuite, Classroom) che hanno permesso di caricare dispense, audio e videolezioni, a cui si associano, e prodotti multimediali prodotti dal docente o da lei riorganizzati. Anche il contatto diretto e frequente su WhatsApp e su mail, insieme alle live su Meet, hanno consentito agli studenti di disporre di validi e differenti strumenti. Rilevante è stata l'uso della classe virtuale per l'interazione formativa tra docente e discente. Attraverso tablet, computer e smartphone, si sono collegati e hanno mantenuto vivo il contatto con il gruppo classe e la docente.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze delle abilità e delle conoscenze

Durante il periodo di *attività didattica in presenza* per la verifica formativa si è fatto ricorso alla trattazione sintetica di argomenti, a quesiti a risposta singola o multipla, colloqui e prove di ascolto.

La verifica sommativa è avvenuta mediante verifiche orali e prove scritte strutturate e semi-strutturate.

Per la valutazione delle prove orali sono stati presi in considerazione i seguenti elementi: verifica delle conoscenze; verifica delle capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro; verifica delle capacità di rielaborazione personale; verifica dell'utilizzo del linguaggio specifico. In sede di valutazione finale saranno, inoltre considerati l'impegno, l'interesse, la partecipazione e le capacità maturate dallo studente durante l'anno scolastico.

Durante il periodo di *attività didattica a distanza*: a) verifiche orali a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione, anche mediante esposizioni autonome di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti; b) verifiche scritte, compiti, relazioni, produzione di testi; c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono, mediante integrazione con l'intervento diretto dello studente. La valutazione delle attività a distanza è stata orientata a valorizzare lo spirito di cooperazione e di reciprocità degli studenti, la loro disponibilità nelle attività, la partecipazione, il progresso, l'impegno, esaminando in successione il processo di apprendimento e dando, costantemente, a ciascuno/a l'opportuno feedback indispensabile in ogni "valutazione formativa".

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

UdA n.1: Grammar and lexis

- The articles
- Subject pronouns
- Present of To be and To have
- Plural form
- Some/any
- Uncountable nouns
- Demonstrative adjectives
- Possessive adjectives
- Saxon genitive
- Present Simple
- Adverbs of frequency

- Present Continuous
- Present Simple vs Present Continuous
- Past Simple
- Present Perfect
- Past simple vs Past Perfect

UdA n.2 Titolo: Architectural styles

- Introduction
- **Greek Architecture**
- Temples
- **Roman Architecture**
- Building materials
- Design
- Temples
- Theatres and Amphitheatres
- Residential architecture
- **Romanesque Architecture**
- **Gothic Architecture**
- **Renaissance Architecture**
- Domestic architecture in Renaissance England
- **Baroque Architecture**
- **Neoclassicism**
- **Regency Architecture**

UdA n.3 Titolo: Masters of Architecture

- Introduction
- **Antoni Gaudi**
- Temple de la Sagrada Familia
- **Renzo Piano**
- The Pompidou Centre
- **Gae Aulenti**
- Musée d'Orsay

Educazione Civica

- Brexit
- Petition of Rights

Vibo Valentia, 14/05/2021

Firma
Prof.ssa Pina Pugliese
Firma autografa a mezzo stampa
art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

Materia: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **CARIOTI NAZZARENO**

Libri di testo: M. Carlà/A. Sgroi, “*Letteratura Incontesto - Storia e antologia della letteratura italiana*”, vol. 3A e 3B. Palumbo editore.

Ore previste dal piano di studi: 99

Ore di lezione effettuate: **DDI: 37**

Presenza: 62

Obiettivi conseguiti

La classe ha presentato le caratteristiche di un vero gruppo esprimendo forme di collaborazione e di solidarietà attiva e continuativa. Il gruppo classe ha mostrato un comportamento estremamente rispettoso, intellettualmente interessato e partecipativo, favorendo di conseguenza lo sviluppo positivo delle attività didattiche.

La classe è pervenuta agli obiettivi comuni programmati all’inizio dell’anno:

- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali della letteratura italiana e gli aspetti fondamentali del periodo studiato, dimostrando di conoscere gli aspetti salienti degli argomenti ad essi riferiti.
- Studio organizzato di alcuni autori della letteratura del ‘900, con associate attività di comprensione e di analisi del testo, narrativo o poetico, di volta in volta preso in esame allo scopo di approfondire.
- Acquisizione e sviluppo di capacità di esposizione, di analisi e di sintesi.
- Saper produrre testi scritti di diverso tipo, in funzione delle diverse tipologie testuali richieste per l’esame di stato.

Nel complesso, la classe raggiunge gli obiettivi minimi programmati e in misura differente, in base all’attitudine dei singoli studenti. Una parte dei discenti ha manifestato una migliore capacità espositiva, orale e scritta, e una discreta propensione alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite. Tale situazione è evidenziata dai voti attribuiti ai singoli al termine delle lezioni.

A seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19 che ha imposto misure di distanziamento sociale, la didattica è passata, a fasi alterne, dalla modalità in presenza alla modalità a distanza.

Metodologie:

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva.
- Apprendimento cooperativo.
- Didattica a distanza.

Strumenti:

- Libro di testo integrato con appunti.
- Grafici, tabelle e mappe concettuali.
- LIM.
- Software didattici audio/video.
- Piattaforma *Google meet* per la didattica a distanza.

Ambienti di apprendimento:

- Aula.
- Suite *Google meet* per la didattica a distanza.

Tipologie di verifica:

- Esposizione orale degli argomenti.
- Quesiti a risposta singola, aperta e a scelta multipla.
- Prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.D.A. 1 - Visione d'insieme dello scenario culturale e letterario europeo e italiano dalla metà dell'Ottocento.

- Le manifestazioni letterarie del Positivismo: Realismo - Naturalismo - Verismo.
- Le manifestazioni letterarie contrarie al Positivismo: Decadentismo.
- Realismo e Naturalismo a confronto.
- *Germinale*, di Emile Zola: trama e approfondimento.
- La Scapigliatura e gli esponenti principali.
- Emilio Praga: *Preludio*, lettura, analisi e comprensione del testo poetico.

U.D.A. 2 - Il Verismo e Giovanni Verga.

- Il Verismo: quadro cronologico generale, la poetica, gli autori principali.
- Naturalismo e Verismo a confronto.
- Giovanni Verga: la vita.
- Giovanni Verga. L'evoluzione poetica: Il periodo pre-verista; il romanzo di "confine"; l'adesione al Verismo.
- Giovanni Verga: Le tecniche narrative.
- Caratteri generali di *Vita dei campi*, *Ciclo dei vinti* e *Novelle rusticane*.
- *Fantasticherie* - Lettura, analisi e comprensione del testo. Approfondimento: "L'ideale dell'ostrica".
- *Rosso Malpelo* - Lettura, analisi e comprensione del testo.
- *I Malavoglia* - La trama, le caratteristiche, i temi dell'opera e la lingua.
- *I Malavoglia* - Lettura, analisi e comprensione del brano "l'epilogo de *I Malavoglia*".

U.D.A. 3 - Il Decadentismo.

- L'origine francese del movimento, i caratteri, i confini temporali, i temi e i motivi.
- Positivismo e Decadentismo a confronto.
- I caratteri principali del Simbolismo e dell'Estetismo come filoni complementari del Decadentismo.

U.D.A. 4 - Gabriele d'Annunzio.

- La vita e le imprese da combattente.
- Il pensiero, la poetica e le opere principali.
- L'adesione ai principi dell'estetismo.
- Le teorie di Nietzsche e la personale rielaborazione del "superuomo" di d'Annunzio.
- La figura dell'intellettuale nel pensiero di D'Annunzio.
- I modelli e gli elementi costanti della poetica di D'Annunzio.
- *La pioggia nel pineto* - Lettura, analisi e comprensione del testo poetico.
- *La sabbia del tempo* - Lettura, analisi e comprensione del testo poetico.

U.D.A. 5 - Giovanni Pascoli.

- La vita.
- Il pensiero, la poetica e le opere principali.
- La poetica del «fanciullino».
- Lettura, analisi e comprensione del brano «*La "grande proletaria" si è mossa*».
- *Temporale* - Lettura, analisi e comprensione del testo poetico.
- *Novembre* - Lettura, analisi e comprensione del testo poetico.

U.D.A. 6 - Italo Svevo.

- La vita.
- Le opere.
- Il pensiero e la poetica.
- Le tematiche fondamentali.
- Le tecniche narrative.
- *La coscienza di Zeno* - Trama e caratteri generali dell'opera.
- *La coscienza di Zeno* - Lettura, analisi e comprensione della "Prefazione".
- *La coscienza di Zeno* - Lettura, analisi e comprensione del "Preambolo".

U.D.A. 7 - Luigi Pirandello.

- La vita e le opere
- I temi culturali e filosofici di Pirandello.
- Il relativismo pirandelliano.
- Il dualismo tra flusso e forma.
- La filosofia del lontano e l'oltre.
- La poetica dell'umorismo.
- Il teatro pirandelliano.
- Sintesi delle peculiarità e delle tematiche della produzione letteraria.
- *Il fu Mattia Pascal* - La trama, le caratteristiche, i temi, i nuclei concettuali.
- *Il fu Mattia Pascal* - Lettura, analisi e comprensione del brano "Da Mattia Pascal ad Adriano Meis", Cap. VIII.

U.D.A. 8 - L'ermetismo

- I motivi caratteristici della poetica ermetica, la periodizzazione, il termine, i contenuti, i temi, il linguaggio poetico, lo stile.

U.D.A. 9 - Giuseppe Ungaretti

- La vita e le opere principali.
- Il pensiero e la poetica.
- *San Martino del Carso* - Lettura, analisi e comprensione del testo poetico.
- *Soldati e Mattina* - Lettura, analisi e comprensione del testo poetico.
- *I Fiumi* - Lettura, analisi e comprensione del testo poetico.

U.D.A. 10 - Umberto Saba

- La vita e le opere principali.
- Il pensiero, la poetica e le tecniche espressive.
- Lettura, comprensione e analisi del testo poetico *Mio padre è stato per me un assassino*.

U.D.A. 11 - Eugenio Montale

- La vita.
- La visione del mondo e i temi delle prime tre raccolte.
- La tecnica del «correlativo oggettivo».
- I temi, la poetica e lo stile di *Satura* e delle ultime raccolte.
- Lettura, comprensione e analisi del testo poetico *Non chiederci la parola*.

U.D.A. 12 - Il Neorealismo*

- Gli scenari letterari del secondo dopoguerra in Italia.
- La narrativa e il cinema del Neorealismo.
- Il Neorealismo come testimonianza della guerra, della Resistenza, della prigionia.
- *Cristo si è fermato a Eboli* di Carlo Levi e la scoperta del mondo contadino meridionale. Lettura, analisi e comprensione del brano "Le case dei contadini".
- *Se questo è un uomo* di Primo Levi e il dovere della memoria. Lettura, comprensione e analisi del testo poetico *Shemà*.

- *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio e la visione antieroica della Resistenza. Lettura, analisi e comprensione del brano “L’uccisione del primo nemico”.

* Argomenti che verranno svolti entro la fine delle attività didattiche.

Argomenti di Educazione civica - Ore svolte: 5.

- Le Nazioni Unite.
- La NATO.
- L’Unione Europea.

Testi narrativi e poetici per lo svolgimento del colloquio d'esame, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompresi nel documento del consiglio di classe.

Giovanni Verga: "L'epilogo" - I Malavoglia.

Gabriele D'Annunzio: La sabbia del tempo.

Giovanni Pascoli: Novembre.

Luigi Pirandello: "Da Mattia Pascal ad Adriano Meis" - Il fu Mattia Pascal.

Italo Svevo: "Preambolo" - La coscienza di Zeno.

Giuseppe Ungaretti: San Martino del Carso.

Giuseppe Ungaretti: I Fiumi.

Umberto Saba: Mio padre è stato per me «l'assassino».

Eugenio Montale: Non chiederci la parola.

Eugenio Montale: Spesso il male di vivere ho incontrato.

Carlo Levi: "Le case dei contadini" - Cristo si è fermato ad Eboli.

Primo Levi: Shemà - Se questo è un uomo.

Beppe Fenoglio: "L'uccisione del primo nemico" - Il partigiano Johnny.

Materia: **STORIA**Docente: **CARIOTI NAZZARENO**Libri di testo: Paolo Di Sacco, "Passato futuro" - vol. 3 - Dal Novecento ai giorni nostri.
Società Editrice Internazionale.Ore di lezione effettuate: **Ore previste dal piano di studi: 66****DDI: 27****Presenza: 39****Obiettivi conseguiti**

La classe ha presentato le caratteristiche di un vero gruppo esprimendo forme di collaborazione e di solidarietà attiva e continuativa. Il gruppo classe ha mostrato un comportamento estremamente rispettoso, intellettualmente interessato e partecipativo, favorendo di conseguenza lo sviluppo positivo delle attività didattiche.

La classe è pervenuta agli obiettivi comuni programmati all'inizio dell'anno:

- Comprensione delle caratteristiche fondamentali di tutto l'arco temporale oggetto di studio.
- Conoscenza degli aspetti salienti, delle cause e delle conseguenze degli avvenimenti principali.
- Capacità di saper collocare nel tempo e nello spazio geografico di riferimento gli avvenimenti trattati.
- Esprimere giudizi critici e cogliere il rapporto presente/passato.
- Organizzare, interpretare e presentare i dati raccolti tramite semplici modelli e schemi logici.
- Acquisizione e sviluppo di capacità di esposizione, di analisi e di sintesi.

Nel complesso, la classe raggiunge gli obiettivi minimi programmati e in misura differente, in base all'attitudine dei singoli studenti. Una parte dei discenti ha manifestato una migliore capacità espositiva, orale e scritta, e una discreta propensione alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite. Tale situazione è evidenziata dai voti attribuiti ai singoli al termine delle lezioni.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha imposto misure di distanziamento sociale, la didattica è passata, a fasi alterne, dalla modalità in presenza alla modalità a distanza.

Metodologie:

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva.
- Apprendimento cooperativo.
- Didattica a distanza.

Strumenti:

- Libro di testo integrato con appunti.
- Grafici, tabelle e mappe concettuali.
- LIM.
- Software didattici audio/video.
- Piattaforma *Google meet* per la didattica a distanza.

Ambienti di apprendimento:

- Aula.
- Suite *Google meet* per la didattica a distanza.

Tipologie di verifica:

- Esposizione orale degli argomenti.
- Quesiti a risposta singola, aperta e a scelta multipla.

Programma svolto:**U.D.A. 1 - Le illusioni della Belle époque**

- La crisi del primo dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse.

- I cambiamenti del modo di produzione;
- L'industria dei consumi: pubblicità, merci, tempo libero.
- Il graduale allargamento del diritto di voto.
- Il fenomeno dell'emancipazione.
- Le tensioni politiche e sociali all'inizio del Novecento.
- Il nazionalismo e il riarmo dei paesi europei.

U.D.A. 2 - L'età giolittiana

- Lo sviluppo industriale e l'arretratezza del Mezzogiorno.
- Le riforme di Giolitti.
- Il Colonialismo e la guerra di Libia.
- Lettura, analisi e comprensione del brano «*La "grande proletaria" si è mossa*».

U.D.A. 3 - La Prima guerra mondiale

- Le cause remote e le cause occasionali che causarono lo scoppio della prima guerra mondiale.
- L'inizio delle ostilità: la Germania all'attacco.
- L'Italia divisa tra interventisti e neutralisti. Analisi delle fonti documentarie: "Le ragioni dei neutralisti e degli interventisti".
- Il "patto di Londra".
- Il fronte italo-austriaco.
- La guerra di trincea.
- L'intervento statunitense.
- La disfatta di Caporetto e la resistenza sul Piave.
- La resa della Germania e dell'Austria-Ungheria.
- I trattati di pace: la pace dettata dai vincitori.
- Il riassetto dell'Europa e la «vittoria mutilata dell'Italia».

U.D.A. 4 - La Rivoluzione russa

- Gli antefatti della rivoluzione russa.
- I partiti politici presenti in Russia alla vigilia della rivoluzione.
- La Rivoluzione di febbraio.
- La Rivoluzione di ottobre.
- La nascita del partito comunista.

U.D.A. 5 - La crisi del dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse

- I nuovi protagonisti della vita civile.
- I partiti di massa.
- I problemi dell'economia post-bellica e il difficile ritorno dei reduci.
- L'industria culturale.
- L'espansione dei movimenti autoritari di destra e di sinistra.

U.D.A. 6 - La Germania di Weimar e il ventennio fascista in Italia

- La Repubblica di Weimar.
- L'avvento del Fascismo.
- La costruzione del regime fascista.
- Il sistema dittatoriale fascista.
- I "Patti Lateranensi".
- L'economia centralizzata del regime, la politica estera e la vergogna delle "leggi razziali".

U.D.A. 7 - Il Nazismo e il terzo Reich

- L'ascesa del Nazismo.
- La conquista del potere da parte di Hitler e il Terzo Reich.
- Il programma politico di Hitler: Potenziamento militare, sviluppo economico, persecuzione delle opposizioni e delle minoranze.

U.D.A. 8 - L'aggressione nazista all'Europa e la Seconda guerra mondiale

- L'evolversi dei rapporti tra Italia e Germania.
- I contenuti del patto Molotov-Ribbentrop.
- L'inizio del secondo conflitto mondiale.
- Gli eventi bellici principali legati alla prima fase della seconda guerra mondiale.

U.D.A. 9 - La svolta nel conflitto e l'Italia della Resistenza. La fine della guerra: Auschwitz e Hiroshima.

- Gli eventi bellici principali legati alla seconda fase della seconda guerra mondiale.
- La caduta del Fascismo, l'armistizio dell'8 settembre 1943, la Resistenza.
- Lo sbarco in Normandia.
- La fine di Hitler e di Mussolini.
- La tragedia della Shoah.
- L'olocausto nucleare e la resa del Giappone.

U.D.A. 10 - Europa, USA, URSS e la "guerra fredda"

- La conferenza di Yalta e il nuovo assetto dell'Europa.
- La supremazia statunitense e russa. La NATO ed il Patto di Varsavia.
- La "cortina di ferro", la corsa agli armamenti, lo spionaggio, l'equilibrio del terrore e la dissuasione atomica.
- La guerra di Corea, la costruzione del muro di Berlino, la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam e la conquista dello spazio.
- Il lento cammino della distensione, il dialogo e la fine della guerra fredda.

Argomenti di Educazione civica - Ore svolte: 4.

- I diritti inviolabili dell'uomo.
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione.

GEOPEDOLOGIA, IST. ECONOMIA, ESTIMO

Prof. Giuseppe Papandrea

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali che si proponeva di far conseguire attraverso lo studio della disciplina:

- Far conoscere adeguatamente agli allievi gli aspetti metodologici-operativi dell'estimo inteso come disciplina economica che consenta di interpretare, descrivere e risolvere i problemi connessi con la valutazione qualitativa e quali quantitativa dei processi di trasformazione del territorio.
- Fornire agli studenti gli elementi di base per la formulazione del giudizio di stima;
- Analizzare i principali aspetti estimativi legati alle tematiche ambientali e territoriali;
- Introdurre gli studenti ai concetti base dell'analisi economica dell'ambiente.

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenza, competenze, capacità)

La classe nel suo complesso si è dimostrata abbastanza ricettiva nel cogliere gli stimoli proposti durante le ore di lezione, dimostrando un atteggiamento attivo e propositivo. Il comportamento è stato sempre molto corretto e leale nel rispetto dei ruoli di docente e discente, il che ha facilitato il raggiungimento di livelli cognitivi buoni. Lo svolgimento della programmazione è stato regolare e non ha subito rallentamenti, Anche se spesso si è ritornati sui concetti chiave relativi alla materia per cercare di stimolare ulteriormente gli allievi che presentavano qualche lacuna. Portare tutti gli allievi su un piano di sufficienza. Naturalmente la classe si è differenziata in gruppi diversi per apprendimento e attitudine. Alcuni allievi hanno raggiunto un livello cognitivo eccellente, un altro gruppo un livello pienamente sufficiente ed alcuni hanno stentato maggiormente. Nel suo complesso il programma è stato svolto regolarmente, dando la possibilità agli allievi di conseguire in modo accettabile i seguenti obiettivi disciplinari:

- capacità di esprimere giudizi di stima relativi agli immobili;
- capacità di determinare l'indennità di esproprio in base alle leggi vigenti;
- capacità di valutare i danni relativamente ai fabbricati;
- capacità di eseguire stime relative ai condomini;
- capacità di valutare l'indennità per le servitù prediali coattive;
- capacità di eseguire stime relative ai diritti d'usufrutto;
- capacità di valutare l'asse ereditario ai fini di successione;
- capacità di conoscere la struttura e la funzionalità del catasto
- comprensione analisi del tema di ed. civica proposto.

Strumenti della valutazione

Analisi del comportamento e della partecipazione al dialogo educativo; interrogazioni orali; relazioni scritte; elaborati specifici scritti o grafici; prove pratiche; domande flash.

Conoscenze

- Lo studente non possiede alcuna conoscenza 2-3
- Lo studente possiede conoscenze frammentarie dell'argomento 4-5
- Lo studente possiede una sufficiente conoscenza dell'argomento 6-7
- Lo studente è in possesso di una conoscenza approfondita dell'argomento 8-9

Competenze

- Lo studente non è in grado di applicare le conoscenze acquisite 2-3
- Lo studente applica le conoscenze acquisite ma non fornisce motivazioni corrette e valide 4-5
- Lo studente applica le conoscenze acquisite e fornisce motivazioni corrette e valide 6-7
- Lo studente applica le conoscenze acquisite e fornisce motivazioni approfondite e personali 8-9

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata adeguata
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio discreto
- La partecipazione al dialogo educativo è stata discreta

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

ARGOMENTI – Geopedologia, Ist. Economia, Estimo	N.°ore 99
U. D. 1 –Estimo Generale u.d.1 Finalità della materia. u.d.2 Aspetti economici dei beni. u.d.3 Metodo di stima. u.d.4 Procedimenti estimativi: sintetici e analitici. u.d.5 Relazione Estimativa.	20
U. D. 2 - Estimo Urbano u.d.1 Fabbricati Civili. u.d.2 Stima dei fabbricati Civili. u.d.3 Stima delle aree Edificabili. u.d.4 Stima dei valori Condominiali	20
U. D.4 –Estimo Legale u.d.1 Stima dei danni. u.d.2 Stima delle servitù prediali. u.d.3 Stima delle espropriazioni u.d.4 Stima del diritto d'usufrutto u.d.5 Stima dell'asse ereditario nell'ambito delle successioni	30
U. D. 5–Estimo Catastale u.d.1 Il catasto terreni u.d.2 il catasto fabbricati	25
EDUCAZIONE CIVICA: La sicurezza del luogo di lavoro in ambiente rurale	4

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Libri di testo, pubblicazioni specialistiche, ricerche sulla rete internet.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le metodologie d'insegnamento sono state rapportate al livello psico-intellettuale degli allievi, o coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici di classe e della disciplina e finalizzate alla soluzione dei problemi ed alla crescita delle abilità prefissate. Più precisamente l'azione educativa e didattica è stata mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze e di competenze; si è così favorito un rapporto docente/allievo più chiaro e responsabile verso il risultato da conseguire ed una valutazione più attenta e trasparente. Il metodo d'insegnamento è stato improntato, sulla flessibilità, l'orientamento, l'individualizzazione dell'insegnamento, la trasparenza della valutazione, la previsione di momenti in itinere di finali di verifica e di valutazione. In particolare si è inteso, attraverso l'articolazione della classe in gruppi, realizzare moduli per l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze, e favorire percorsi di studio individualizzati ed attività ed interventi differenziati.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Aula, Laboratorio, Didattica a distanza

Libro di testo

Autore: Franchi D - Ragagnin G.

Titolo: Elementi di Economia ed Estimo

Editore: Bulgarini Editore.

- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- Applicazione DaD
- Elaborazione di sintesi
- Esercitazioni scritte
- Risoluzione di problemi

Vibo Valentia, 06/05/2021

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Papandrea

**Argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato
concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio**

N	Argomento assegnato
1	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
2	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
3	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
4	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
5	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
6	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
7	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
8	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
9	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
10	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
11	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
12	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
13	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare
14	Progettazione e stima di una villetta unifamiliare

MATERIALE ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO:

A) Griglia di valutazione del colloquio.

Vibo Valentia, 14/05/2021

IL COORDINATORE
Prof. Giuseppe Conace

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Gramendola

ALLEGATO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				